

**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 58/2021 DEL 20 DICEMBRE 2021

Oggetto: Approvazione verbale della seduta del 16.02.2021.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il lunedì 20 Dicembre 2021, alle ore 10:30.

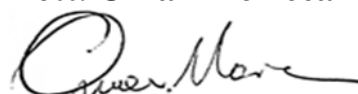
Il Presidente, Prof.ssa Graziella Seminara, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Epifanio Comis, Prof. Carmelo Giudice, lo studente Alfio Adamo Tomasello.

Il Direttore amministrativo facente funzioni, Dott. Omar Moricca, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it all'Albo dell'Istituto in data 28/12/2021.

**Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Omar Moricca**



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 58/2021 DEL 20 DICEMBRE 2021

**Oggetto: Approvazione verbale della seduta del:
16.02.2021.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 Dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 28 Febbraio 2003, n. 132;

Visto lo Statuto dell'Istituto, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. –
A.F.A.M. n. 114 del 4 Giugno 2004;

Letto il verbale della seduta del 4 febbraio 2021;

A voti unanimi;

DELIBERA

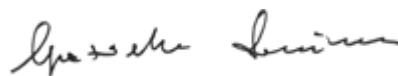
Approvare il verbale della seduta del:

1. 16 febbraio 2021;

Allegare il verbale alla presente Deliberazione, perché ne costituisca parte integrante.

**Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Omar Moricca**

**Il Presidente
Prof.ssa Graziella Seminara**





**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

VERBALE del 16 FEBBRAIO 2021 ORE 10:30

ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione di alcune modifiche del Piano didattico per l'Anno Accademico 2020/2021

Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Il Presidente, Prof.ssa Graziella Seminara;
- Il Direttore, Prof. Epifanio Comis;
- Il Rappresentante del corpo docenti, Prof. Carmelo Giudice;
- Il rappresentante della Consulta degli studenti, sig. Tomasello Alfio Adamo Pio
- Il Segretario Verbalizzante, Direttore amministrativo f.f., Dott. Omar Moricca.

Prende la parola il dott. Moricca che in presenza della dott.ssa Sileci , direttore di ragioneria con contratto di collaborazione, espone la traslazione attraverso il raccordo del piano dei conti, dai modelli del bilancio degli enti locali al bilancio AFAM quale un atto prodromico fatto per la stesura del bilancio di previsione e del successivo consuntivo.

Prende la parola la dott.ssa Sileci la quale illustra il lavoro che si sta pensando di fare per poter passare agevolmente alla statizzazione, adottando tutti gli schemi contabili previsti dal bilancio AFAM. Partendo dal piano di raccordo dei conti, dove sono presentate tutte le entrate e le uscite, si può vedere come sono stati traslati tutti i capitoli di bilancio di previsione e sono stati rapportati con i capitoli raggruppati secondo gli schemi adottati in AFAM.

Il bilancio redatto secondo gli schemi dell'AFAM è più semplice e di facile lettura soprattutto per la parte legata alle partite di giro e agli stipendi. E' stato fatto un raccordo dei fondi in entrata e in uscita quindi c'è per ogni capitolo enti locali un corrispondente capitolo AFAM.

Prende la parola il dott. Moricca il quale spiega che si è operato con la logica del traslare i dati, esattamente quelli del nostro ultimo bilancio di previsione. Sono stati estrapolati schemi di raccordo, fatto questo lavoro si procederà secondo il bilancio preventivo 2021 e il consuntivo 2021 secondo la logica AFAM.

Prende la parola la Dott.ssa Sileci: secondo il regolamento di contabilità e finanza prima si fa il bilancio preventivo nell'e.f. In corso e poi si procede con il bilancio consuntivo entro l'anno successivo.

Prende la parola il prof. Giudice: il quale spiega che nella mentalità degli enti locali e nel bilancio di previsione 2021, fatto secondo la logica degli enti locali, si indica a priori l'avanzo o il disavanzo di amministrazione e si chiede come si fa ad approvare il bilancio di previsione se non abbiamo ancora approvato il consuntivo, Prende la parola la dott.ssa Sileci: la quale spiega che nella tabella dimostrativa ci sono una serie di voci, entrate/uscite presunte al 31.12.2020.

Prende la parola la dott.ssa Sileci: di fatto si elabora il bilancio di previsione entro il 30 novembre e si fa una stima delle entrate e delle uscite al 31.12.2020, si fa una stima degli impegni e degli accertamenti e poi si elabora.

Prende la parola il prof. Giudice:

negli ultimi anni a dicembre abbiamo avuto delle entrate ingenti, secondo quanto ci dite così facendo viene di fatto anticipata la previsione del consuntivo e così si risolve di fatto il problema dell'avanzo dell'anno precedente che ritorna nel previsionale dell'anno dopo.

Prende la parola il dott. Moricca e spiga che vorrebbe procedere al più presto, prima per quanto riguarda il bilancio preventivo e poi consuntivo.

Prende la parola il prof. Giudice che chiede se faremo prima il preventivo e poi il consuntivo e se come prima cosa verrà mostrata la tabella per calcolare l'avanzo presunto così è garantito dal bilancio AFAM.

Prende la parola il dott. Moricca che riprende assolutamente sì, con la delibera approvata la scorsa seduta si può agire per l'acquisto dell'applicativo ISIDATA si potrà iniziare a lavorare secondo gli schemi contabili in uso all'AFAM.

Spiega che attualmente gli schemi utilizzati sono quelli prestati dall'Accademia, così facendo si potrà procedere speditamente. Prende la parola il prof. Giudice, il quale dice che finalmente, dopo tanti anni e tanti direttori amministrativi che si sono succeduti, si riesce ad applicare il bilancio AFAM, quando si era sempre stato detto che non era possibile abbandonare la logica degli enti locali e dunque l'unico possibile era lo schema del bilancio utilizzato nel Conorzio.

Prende la parola il direttore Comis, il quale spiga che si è speso per una nomina di un direttore amministrativo non proveniente dal Comune proprio per permettere che ciò accadesse e l'Istituto riuscisse finalmente a seguire la logica dei Conservatori statali, passaggio storico per cui ringrazia gli EP. Prende la parola il Presidente la quale dice che questo era il momento giusto perché potesse avvenire questo cambiamento. Prende la parola la dott.ssa Sileci dicendo che la collaborazione con l'Accademia è un valore aggiunto per entrambe le Istituzioni, così come per la città.

Prende la parola il dott. Moricca: che spiega che stiamo mostrando al CDA semplicemente il lavoro sin qui svolto per rendere edotto l'organo su ciò che è in corso, proponendo una relazione a corredo delle schede fin qui mostrate riguardo la presentazione del bilancio 2020 e sul previsionale 2021. Secondo la logica AFAM nel bilancio ogni voce in entrata va a finanziare un capitolo in uscita, cosa che non avveniva per gli enti locali. Prende la parola la dott.ssa Sileci la quale dice che in Accademia si usa un prospetto dove ad ogni capitolo in entrata si ribalta su un capitolo in uscita.

Prende la parola il dott. Moricca che spiga come attualmente la gran parte dei residui sono collegati alle cifre che si devono risquotere dal Comune di Catania, forse riuscendo a riquoterne l'80% di essi, considerata l'insinuazione nella massa passiva dei creditori del dissesto e che per radiare i residui ci vorrà comunque un passaggio in C.D.A.. Prende la parola il prof. Giudice: in questa delicata fase di passaggio di statizzazione siamo a metà tra il contributo che ci è stato dato nel 2020 e il passaggio di tutti gli oneri del personale allo Stato, ciò potrebbe accadere a novembre 2021 o a gennaio 2022, quindi ad oggi non sappiamo l'entità del contributo che ci verrà dato e chiede nel presentare il bilancio di previsione 2021 cosa si riporterà quale importo finanziato dallo Stato.

Prende la parola la dott.ssa Sileci spigando che ci si potrà esprimere solo in un ottica potenziale perchè si devono assicurare gli stipendi, vedere cosa è stato dato dallo Stato nel 2020 e spalmare la cifra in tutti i mesi.

Prende la parola il prof. Giudice dicendo che il contributo che ci è stato dato è il doppio del nostro fabbisogno, se abbiamo ricevuto quattro milioni, chiede si scriverà la stessa cifra.

Prende la parola il dott. Moricca ri portando quanto previsto secondo il regolamento di amministrazione e finanza relativamente ai finanziamenti dello Stato di cui si ha notizia, li si inserisce, altrimenti ci si rifà a quelli dell'anno precedente e nell'ultimo decreto MUR loro parlano del 2020 e successivi molto genericamente. Prende la parola la dott.ssa Sileci la quale pensa che se la statizzazione non avvenisse entro il 2021 le somme potrebbero essere confermate come nel 2020 perchè ci sono gli stipendi da assicurare.

Prende la parola il prof. Giudice :il quale dice che il calcolo delle somme da stanziare ed elargire agli Istituti in fase di statizzazione, emerge dalla legge che stanziò le somme del 2018 ed è frutto di un braccio di ferro tra diverse linee di pensiero, alla fine vinse quella del MEF che pretese che il calcolo venisse fatto con il parametro massimo, come se tutte le unità del personale avessero la massima anzianità di fascia. Gli Istituti approvavano la via di mezzo. Alla fine la cifra massima passò in parlamento, ma la cifra è quasi il doppio del nostro fabbisogno.

Prende la parola il dott. Moricca il quale dice che da regolamento, in teoria ci si dovrebbe attenere al dato accertato nel 2020.

Prende la parola il presidente che spiega che nel primo decreto si dice che le cifre verranno riconfermate per i tre anni a venire, inoltre il regolamento di amministrazione e finanza ci da lo strumento per cui bisogna rifarsi a ciò che abbiamo ricevuto.

Prende la parola il prof. Giudice al quale sembra il passaggio più delicato il previsionale 2021 e che se ci orienta a confermare la cifra del 2020 ci si troverebbe dinnanzi ad un avanzo mostruoso nel 2021 e il contributo straordinario sovradimensionato, non si saprebbe come spenderlo.

Prende la parola il dott. Moricca il quale sottolinea che si dovrebbero radiare i residui.

Prende la parola il prof. Giudice, secondo il quale eliminare i residui intaccherà in maniera minima l'avanzo.

Prende la parola il dott. Moricca il quale ricorda al CDA nell'ultimo bilancio 2019 approvato si aveva già un risultato di amministrazione di 4 milioni e 418 mila euro e poi la parte indisponibile che riguarda fondi vari ammontava a 3 milioni e 874 mila euro. La parte disponibile risultava dunque pari a 544 mila euro-

Prende la parola il prof. Giudice il quale suggerisce di fare un passaggio preliminare per definire esattamente l'avanzo 2020 e nel fare il previsionale 2021 scrivere il residuo vero, quello attivo.

Prende la parola il dott. Moricca il quale ricorda che, ogni anno, seguendo la logica del bilancio degli enti locali si rappresentavano i residui degli Enti locali, sarebbe stato positivo toglierli dal bilancio perchè accantonandoli non si diceva che erano somme da spendere, ma, a fine anno, riemergevano e quindi si era costretti a riaccertarli. Noi dobbiamo lavorare per dare un'una fotografia della situazione reale.

La dott. Sileci saluta e lascia la seduta.

Punto. 1

Prende la parola il Direttore Didattico, Prof. Comis, spiegando ai consiglieri che il .prof. Lucio Terzano si è dimesso per entrare di ruolo al Conservatorio di Milano. Il prof. Terzano aveva comunicato la propria disponibilità a svolgere nel proprio monte ore ordinario le discipline di Basso Elettrico COMJ/01 per 240 ore e Contrabbasso Jazz COMJ/03 per 60 ore; lo stesso aveva svolto 15 ore di lezione di Basso elettrico e 45 ore di lezione di Contrabbasso jazz nell'ambito del suo monte ore ordinario; considerato che, a seguito delle dimissioni del prof. Terzano, il Consiglio Accademico ha provveduto ad attribuire gli incarichi di docenza di Basso elettrico, per 225 ore, (Deliberazione n. 15/2021) e di Contrabbasso jazz, per 15 ore, (Deliberazione n. 16/2021) per la rimanente parte

dell'Anno Accademico 2020/2021; ne consegue una economia di 60 ore (15 ore di Basso elettrico e 45 ore di Contrabbasso jazz) rispetto a quanto previsto originariamente nella Deliberazione del Consiglio Accademico n. 37/2020 di approvazione del Piano didattico 2020/2021.

La disciplina Pianoforte Jazz è seguita da otto allievi che devono seguire 30 ore di lezione frontale. Il direttore propone che in economia le 60 ore aggiuntive da attribuire alla disciplina Pianoforte Jazz COMJ/09 possono essere inserite in aumento nel punto 7 della Deliberazione del Consiglio Accademico n. 37/2020 e nel punto 5 della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 (le ore passano da 150 a 210), a compensazione totale della riduzione delle ore di Basso Elettrico COMJ/01 (le ore passano da 240 a 225) e di Contrabbasso Jazz COMJ/03 (le ore passano da 60 a 15)

Il punto viene approvato a voti unanimi.

La seduta è chiusa alle ore 12.00

Il Direttore Amministrativo f.f.

Dr. Omar Moricca



Il Presidente

Prof.ssa Graziella Seminara

